

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 97-9006

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2017.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema era stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9.12. 2002 e poi modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28.11.2012, prevedeva che al Direttore venisse corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico potesse essere integrato da una ulteriore quota, fino al 25 per cento dello stesso, in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività.

Su tale punto, l'art. 5 del contratto sopra citato disponeva perciò che la Giunta regionale stabilisse *“annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della l.r. 60/1995; in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Con deliberazione n. 37-5851 del 27 ottobre 2017 la Giunta regionale aveva fissato pertanto gli obiettivi di attività per l'anno 2017 ed aveva stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 25% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, avesse luogo in unica soluzione *“ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, secondo le modalità operative definite in premessa”*.

Tali modalità prevedevano che il Direttore Generale di ARPA inviasse alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore Generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, era tenuta ad esprimere una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere poi alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* che, a sua volta, provvedeva alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In ragione di quanto sopra con nota prot. n. 28412 del 30 marzo 2018 il Direttore generale dell'ARPA ha consegnato la relazione sui risultati realizzati nell'anno 2017 a fronte degli obiettivi fissati con la deliberazione sopra citata.

La relazione in argomento è stata anche trasmessa dal Direttore generale dell'Agenzia ai componenti del Comitato regionale di indirizzo dell'ARPA che, esaminatone il contenuto, nella seduta del 26 maggio 2018 ne hanno preso favorevolmente atto *“rimettendo le valutazioni di merito alle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37- 5851 del 27 ottobre 2017”*.

La Direzione *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, con nota prot. n. 17040 del 25 giugno 2018, ha pertanto provveduto ad inviare la suddetta relazione e la documentazione pervenuta a

supporto della stessa alle Direzioni regionali *Sanità, Opere pubbliche, Agricoltura e Competitività del sistema regionale* per richiederne la collaborazione ai fini della valutazione dell'avvenuto raggiungimento, o meno, degli obiettivi di loro competenza.

La Direzione *Agricoltura*, con nota prot. n. 20058 del 2 luglio 2018 ha osservato che “presa visione della documentazione allegata e sentiti i funzionari competenti in materia, le azioni svolte dall'Arpa sono risultate in linea con quanto previsto dall'obiettivo”.

La Direzione *Competitività*, invece, con nota prot. n. 66553 del 13/07/2018 ha ritenuto di comunicare che “per quanto di competenza non vi sono osservazioni in merito”.

La richiesta più volte reiterata alle restanti Direzioni regionali coinvolte è stata infine riscontrata dalla Direzione *Opere pubbliche* con nota prot. 10896 del 5/3/2019 in cui si legge che la Direzione non “ha osservazioni in merito” e dalla Direzione *Sanità* che, in data 18 marzo 2019 (prot. n. 6054), ha evidenziato “il pieno raggiungimento dell'obiettivo 2”.

Pertanto, con nota prot. 9033/A1611A del 05/04/2019 la Direzione *Ambiente* ha provveduto a trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* la proposta di valutazione tecnica.

In data 24 aprile 2019, con nota prot. n. 24389/A11000, la Direzione regionale *Risorse finanziarie* ha espresso la propria proposta di valutazione definitiva, attribuendo un punteggio pari a 5 per ciascuno degli obiettivi di attività conseguiti dal Direttore generale di Arpa, per un risultato complessivo pari a 350 punti.

In considerazione poi del fatto che la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse, la relazione fornita dal Direttore dell'Agenzia è stata inviata dalla Direzione regionale *Ambiente*, con nota prot. n. 11876/A1611A del 06/05/2019, anche all'Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del Direttore in argomento.

All'Assessore all'Ambiente è stata anche fornita, con la nota sopra citata, la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale *Risorse finanziarie*.

Le valutazioni compiute dall'Assessore in merito all'area delle capacità, unitamente alle valutazioni tecniche relative all'area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti, sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni del Direttore in argomento, da cui risulta il raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 500 punti.

La scheda in questione è stata poi illustrata dall'Assessore, in data 10 maggio 2019, al Direttore generale di ARPA che l'ha sottoscritta per presa visione ed è ora agli atti della Direzione regionale *Ambiente*.

Considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A. nella seduta del 26 maggio 2018 e vista la valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del territorio* si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati.

Si prende quindi atto del fatto che, stante l'avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 500 punti, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 37-5851 del 27 ottobre 2017, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell'importo massimo previsto.

Si ritiene pertanto si possa procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all'ing. Angelo Robotto in relazione all'attività svolta nell'anno 2017 in qualità di Direttore generale dell'ARPA, disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell'Agenzia in un'unica soluzione, così come stabilito con la deliberazione più volte citata.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti da riconoscere al Direttore sono a carico del bilancio dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, al riconoscimento del compenso incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo pari ad € 30.000,00, all'ing. Angelo Robotto per l'attività svolta nell'anno 2017 in qualità di Direttore generale dell'ARPA;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 37-5851 del 27 ottobre 2017;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'ARPA;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)